



## Padre DANIELE DEL PRATO

- \* **Nascita:** 22.04.1930 a Campagnola di Bergamo
- \* **Professione:** 08.09.1951 a Castiglione T. (To)
- \* **Ordinazione:** 16.03.1957 a Loreto (An)
- \* **Morte:** 24.11.2016 a Redona di Bg- *Villa Montfort*
- \* **Sepoltura:** Bergamo

Nasce il 22 aprile 1930, a Campagnola di Bergamo. Entrato ragazzo alla scuola apostolica di Redona, compie gli studi medio-superiori. Dopo l'anno di noviziato a Castiglione Torinese, fa la prima professione religiosa, l'8 settembre 1951. Studia teologia a Loreto, dove viene ordinato sacerdote il 16 marzo 1957.

Trascorso l'anno di eloquenza ad Arona, è inviato a Reggio Calabria, chiesa del Rosario, ma vi rimane solo un anno (1958-59), poiché gli viene chiesto di prepararsi a partire per gli USA, per la pastorale tra gli emigrati italiani; obbedienza poi rientrata. Dopo un altro anno nella comunità di Napoli, è mandato a Tecchiena di Alatri, dove rimane 4 anni (1961-65), dedicandosi al ministero in servizio della POA.

La predicazione continua poi nella comunità di Treviglio (1965-79), dove è pure nominato superiore per due mandati (1973-79). A seguito della celebrazione del Concilio Vaticano II, è il tempo del cambiamento nella vita ecclesiale, nella liturgia e nella pratica religiosa dei fedeli, di conseguenza anche nella pastorale missionaria. Padre Daniele chiede di fare un anno di pausastudio a Roma, dove segue dei corsi di aggiornamento. Viene poi chiamato a Bergamo, come superiore della scuola apostolica, incarico che svolge durante due mandati (1980-86). Continua poi come superiore a Caravaggio, Procura delle missioni (1986-90), per passare a Treviglio, ancora come superiore (1990-2003). Dal 2003 al 2005 è a Bergamo, Villa Montfort, superiore della comunità dei malati. Dal 2005 e fino alla morte – 24 novembre 2016 – è a Bergamo, Villa Santa Maria.

La predicazione, nelle varie forme, è stato il servizio svolto da padre Daniele con maggior continuità: missioni al popolo, predicazione parrocchiale, esercizi spirituali a religiose. Anche il ministero della confessione e la direzione spirituale lo hanno trovato sempre disponibile, in comunità, nelle parrocchie, nell'accompagnare i pellegrinaggi a Lourdes.

Il servizio alla Congregazione lo ha espresso nella disponibilità anche per la formazione, l'assistenza agli anziani e malati, l'attenzione ai problemi economici e nell'assumere il ruolo di superiore di comunità; servizio questo svolto complessivamente durante 24 anni.

Carattere segnato da umanità e benevolenza, religioso e sacerdote appassionato della propria vocazione, in spirito di fede semplice e convinta, ha vissuto con generosità la propria consacrazione a servizio della Chiesa e della Congregazione.